



# L'abitudine al fumo nella ASL AL I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2012-15

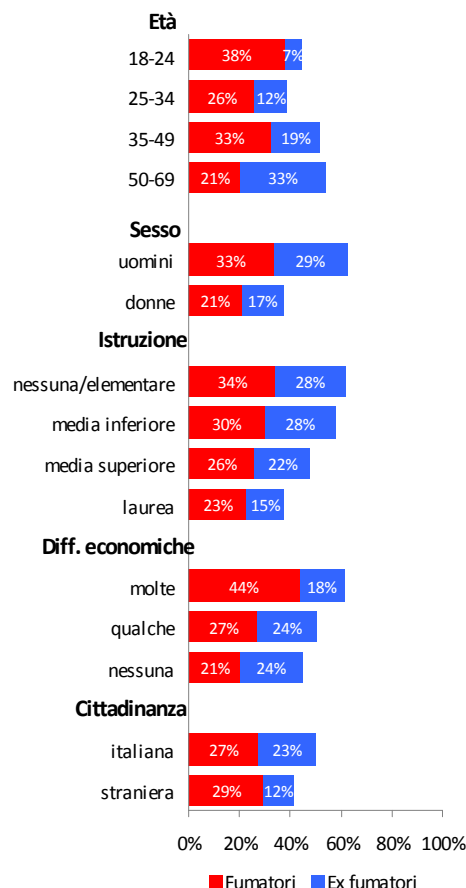
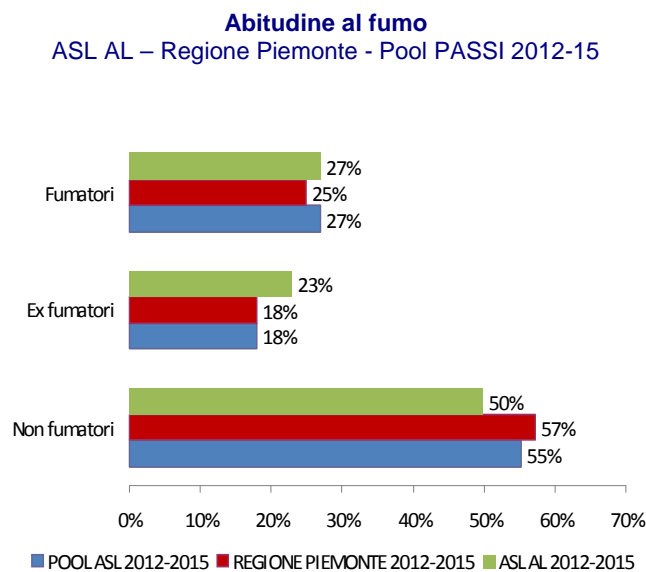
## L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2012-15 del sistema di sorveglianza PASSI, nell'ASL AL il 27% degli adulti tra i 18 e i 69 anni fuma sigarette\*, il 23% è invece ex fumatore^, mentre il 50% non ha mai fumato°, dato inferiore a quello Regionale (57%) e a quello Nazionale (55%).

Il dato relativo ai fumatori è 25% in Piemonte e 27% nel pool nazionale.

## Fumatori – ex Fumatori Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche ASL AL 2012- 2015

Totale: fumatori 27,1% (IC 95%: 24,7% - 29,9%)  
ex fumatori 22,9% (IC 95%: 20,6% - 25,4%)



## Fumatori per regione di residenza Pool PASSI 2012-15



L'abitudine al fumo è significativamente più diffusa negli uomini rispetto alle donne (33% vs. 21%), nei 18-24enni rispetto ai 50-69enni (38% vs. 21%) e nelle persone che riferiscono molte difficoltà economiche (44%) rispetto a chi ne riferisce qualcuna (27%) o nessuna (21%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 13.

Tra i fumatori, il 7% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno) mentre l'1% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

\* Fumatore: persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'1%)

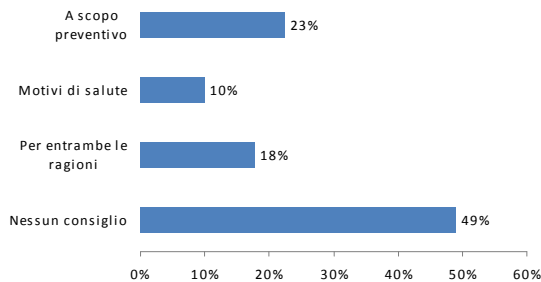
^ Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

° Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

## L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra i fumatori che si sono recati nell'ultimo anno da un medico, un po' più della metà, il 51%, ha ricevuto il consiglio di smettere di fumare, mentre l'obiettivo del Piano Nazionale della Prevenzione prevede un incremento del 30% entro il 2018, per raggiungere il valore atteso regionale del 66,1%.

**Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare**  
ASL AL PASSI 2012-2015



## Smettere di fumare

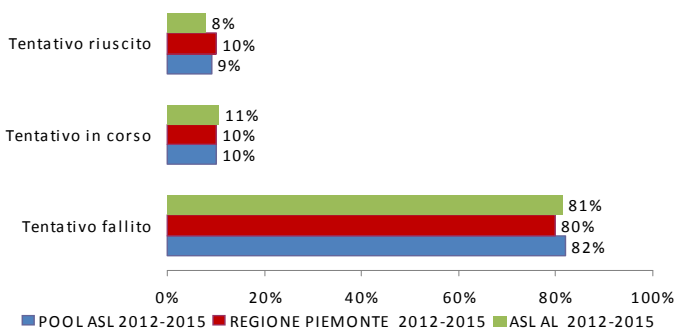
Tra chi fumava nei dodici mesi precedenti l'intervista, il 46% ha tentato di smettere; ma solo l'8% è riuscito nell'intento<sup>2</sup>.

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 93% lo ha fatto da solo, il 5% con l'utilizzo di farmaci e appena il 2% partecipando a incontri o corsi organizzati dalle ASL.

1 fumava al momento dell'intervista  
2 non fumava al momento dell'intervista o aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno  
3 non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi

**Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista**

% fumatori che hanno tentato di smettere di fumare



## Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Nella ASL AL il 95% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (94% in Piemonte e 90% in Italia).

Tra i lavoratori intervistati nell'ASL, il 94% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre, quindi sembra possibile raggiungere entro il 2018 la quota del 95% come previsto dal Piano Regionale Prevenzione.

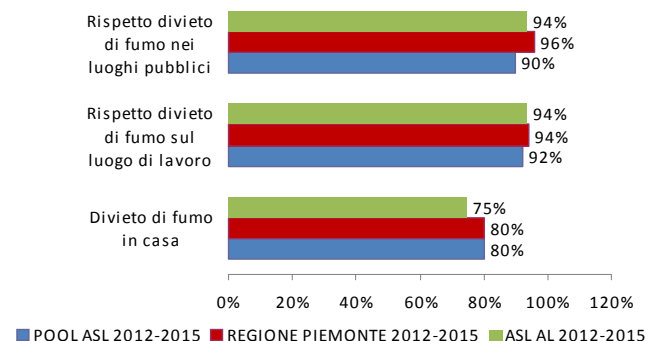
## Fumo in casa

Il 75% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione non è permesso fumare.

Il 17% riferisce che la possibilità di fumare è limitata ad alcune stanze, orari o situazioni ma l'8% riferisce che si può fumare ovunque.

In media quasi in una casa su cinque permane l'abitudine di fumare in presenza di minori 14 anni: il 16% ha dichiarato di farlo solo in certe situazioni, mentre il 3% sempre.

**Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa (%)**



## Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni e Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL con un questionario standardizzato). I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale.

**Nel quadriennio 2012-2015 in ASL AL sono state effettuate 1100 interviste**

Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).

A cura del Gruppo tecnico PASSI ASL AL: E. Bagna, I. Bevilacqua, I. Carlesi, F. Casalone, M. De Angeli, C. Degiovanni, C. Fiori, F. Fossati, P. Gamalero, R. Iseppi, D. Lomolino, T. Marengo, D. Novelli, O. Panizza, R. Prosperi, B. Rondano, E. Simonelli, G. Solia, D. Tiberti.